

## Canto dei confinati

Periodo: L'Europa e il mondo tra le due guerre (1919-1938)

Lingua: italiano

Tags: carcere

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/canto-dei-confinati>

Siam malfattori rei di aver bandito  
il verbo della fede e dell'amor;  
il nostro motto è un programma, un rito:  
'A ognuno il frutto del proprio lavor'.  
È questo il sogno, l'orrida follia,  
questa dei forti la santa utopia.

Tessere si dovrà  
un sol vessillo  
una sol volontà;  
coatti siam per l'idea  
e cavalieri dell'umanità.

Al libro alla falce e al martello,  
la borghesia tiranna ci strappò;  
i ferri ai polsi, a bordo d'un battello  
sull'isola lontan ci relegò.  
Ed or sereni siam sulla scogliera,  
Saldi nell'almo, con la fronte altera.

Tessere si dovrà  
un sol vessillo  
una sol volontà;  
coatti siam per l'idea  
e cavalieri dell'umanità.

Quando nell'alba dell'atteso giorno  
la bianca vela l'onda salperà  
daremo ai cari il bacio del ritorno  
e nell'amplesso il cuor sussulterà.  
Ed ora e sempre noi vile canaglia  
sarem nei ranghi per la gran battaglia.

E quando all'alba dell'atteso giorno  
la bianca vela l'onda salperà  
daremo ai cari il bacio di ritorno

e nell'amplesso il cuor sussulterà.

Al libro all'aratro al martello  
la borghesia tiranna ci strappò  
manette ai polsi a bordo d'un battello  
su un isola lontan ci relegò.

Ed or sereni siam sulla scogliera  
saldi nell'animo e con la fronte altera  
tessere si dovrà  
solo un vessillo ed una volontà  
coatti per un idea  
siam cavalieri dell'umanità.

Siam malfattori e rei di aver bandito  
il motto del lavoro e dell'amor  
il nostro motto è un programma ardito  
e a ognuno il frutto del proprio lavor.  
Ed ora e sempre su santa canaglia  
combatteremo questa aspra battaglia  
tessere si dovrà  
solo un vessillo ed una volontà  
coatti per un idea  
siam cavalieri dell'umanità.

E quando all'alba dell'atteso giorno  
la bianca vela l'onda salperà  
daremo ai cari il bacio di ritorno  
e nell'amplesso il cuor sussulterà.

Ed ora e sempre su santa canaglia  
combatteremo questa aspra battaglia  
tessere si dovrà  
solo un vessillo ed una volontà  
coatti per un idea  
siam cavalieri dell'umanità.

### Informazioni

Canto attribuito ad Ezio Taddei, comunista libertario livornese (1894-1956). Fece circa 15 anni di galera, dal primo dopoguerra (per diserzione) agli anni 30 sotto il fascio; poi fuggì clandestinamente negli USA, dove divenne romanziere di successo (Il pino e la rufola, sul biennio rosso). Si scontrò con la mano nera e riuscì a sfuggirle rientrando in Italia nel 1945; giornalista all'Unità, in continua lite col giornale per le sue posizioni libertarie. (Pardo Fornaciari)